

Regione Campania  
**COMUNE DI SALERNO**  
Località Picarielli

SUBCOMPARTO CR\_53a

**PIANO URBANISTICO ATTUATIVO**

Soggetto attuatore:

**IRNO**  
*s.r.l.*

**AMBRA**  
società cooperativa

LUGLIO 2013

Elaborato:

**DOC7**

Titolo:

Relazione superamento  
barriere architettoniche

Scala:

*Progettazione Urbanistica e Architettonica:*

Ing. Gennaro Di Giacomo  
Arch. Angelo Viscido  
Ing. Giuseppe Casilli  
Arch. Giustino Di Cunzolo  
Arch. Raffaello Lascaleia  
Arch. Roberta Grandis  
Arch. Giuseppina Silvestri

*Progetto Impianti e Urbanizzazioni:*

CSTecna servizi di ingegneria  
Ing. Pietro Benesatto  
Ing. Roberta Di Giuda

*Geologo:*

Dr. Geol. Rosario Lambiase

*Collaboratori:*

Arch. Luigi Valentini  
Arch. Fabio Pietropinto  
Geom. Daniele Plaitano  
Geom. Luca Sessa

**RELAZIONE TECNICA EX ART. 77 D.L. 380/2001**  
**ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE**

Rif. Legislativi L. n. 13/1989 – D.M. n. 236/1989 – D.M. n. 502/1996

La redazione del progetto ha tenuto conto dell'eliminazione di tutti gli ostacoli ed impedimenti che negano o eliminano la possibilità di movimento di una persona con ridotte capacità motorie o sensoriali studiando con attenzione tutti gli accorgimenti ed i percorsi possibili all'interno dell'edificio.

**Accessibilità**

Per quanto concerne l'accessibilità ai fabbricati è previsto il collegamento tra i vari piani, anche a quello interrato, attraverso un ascensore conforme alle norme previste dal D.M. n. 236 e s.m.i. al punto 8.1.12.

**Visitabilità**

Per quanto attiene la visibilità, in ottemperanza a quanto previsto dal D.M. n. 236 al punto 3.4, in ogni appartamento sono accessibili il salone ed almeno un servizio igienico attraverso i relativi percorsi di collegamento.

In particolare nella progettazione delle unità immobiliari si sono rispettati i criteri di cui ai punti 4.1.1, 4.1.6 e 4.1.9 relativi ai pavimenti, servizi igienici e percorsi orizzontali di collegamento.

**Adattabilità**

L'adattabilità rappresenta un'accessibilità differita e quindi nella progettazione bisogna prevedere la possibilità che tramite l'esecuzione differita dei lavori, che non modificano né la struttura portante né la rete degli impianti comuni, le unità immobiliari possano essere rese idonee alla necessità della persona con ridotta o impedita capacità motoria, garantendo il soddisfacimento dei requisiti previsti dalle norme relative all'accessibilità.

Nel caso del subcomparto CR\_53a i requisiti relativi all'accessibilità sono già verificati per quanto attiene gli spazi esterni e le parti comuni.

Per consentire una completa accessibilità degli alloggi alle persone diversamente abili bisognerà intervenire eventualmente solo sui servizi igienici nel rispetto delle prescrizioni di cui al punto 8.1.6 del D.M. n. 236.

Per i servizi igienici l'adeguamento alle norme relative all'accessibilità si potrà realizzare senza eseguire opere murarie ma con la semplice distribuzione diversa degli apparecchi.

Salerno, 18.07.2013

I tecnici

Ing. Gennaro Di Giacomo

Arch. Angelo Viscido

Ing. Giuseppe Casilli

Arch. Giustino Di Cunzolo

Arch. Raffaello Lascaleia

Arch. Roberta Grandis

Arch. Giuseppina Silvestri